

TRIBUNALE DI VERONA
Fallimento n. 169/2015 R.F.

AVVISO DI VENDITA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La sottoscritta dott.ssa Stefania Perna, con studio in Verona Via Anfiteatro n. 9, in qualità di curatrice del Fallimento n. 169/2015 R.F., dichiarato dal Tribunale di Verona con sentenza del 14.10.2015, Giudice delegato dott. Pierpaolo Lanni, in conformità alle previsioni contenute nel programma di liquidazione autorizzato dagli Organi della procedura, e visti i provvedimenti autorizzativi del Giudice delegato, ai sensi degli artt. 104-ter, 107 e 108 L.F. in data 10.04.2020, e da ultimo in data 5.4.2022.

AVVISA

Che è posto in vendita il seguente bene appreso al fallimento, come di seguito descritto:

LOTTO UNICO: quota di partecipazione composta da n. 112.500 azioni ordinarie, pari a nominali € 112.500,00, interamente sottoscritta e versata, corrispondente al 22,5% del capitale sociale di Medisoul S.p.A. C.F. 01329840886 con sede in Vittoria (RG), società attiva dal 3.7.2006 nel commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli. Trattasi di azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, non rappresentate da titoli azionari e indivisibili.

CONDIZIONI DI VENDITA

La cessione avrà luogo a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova la società della quale si detiene la partecipazione sopra descritta.

Il bene è stato assoggettato a stima come da relazione in atti a firma della sottoscritta dott.ssa Stefania Perna del 2.4.2020, che deve essere consultata dagli offerenti ed alla quale si fa espresso rinvio. La suddetta relazione è a disposizione degli interessati, che potranno farne richiesta scritta all'indirizzo PEC f169.2015verona@pecfallimenti.it.

Si invitano in ogni caso gli interessati a verificare anche direttamente i bilanci e la situazione contabile della società partecipata, nonché a prendere diretta visione della documentazione utile ai fini della formulazione dell'offerta sotto la propria responsabilità, con esonero del curatore da ogni responsabilità al riguardo.

La vendita si deve considerare non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità, o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella relazione di stima in atti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura concorsuale, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

La vendita inoltre avverrà senza che la procedura assuma alcuna garanzia in ordine all'effettiva consistenza sia qualitativa che quantitativa del patrimonio della società partecipata, che pertanto resta a rischio e pericolo dell'acquirente, anche per quanto riguarda eventuali sopravvenienze passive non risultanti dai bilanci della società partecipata.

Le offerte dovranno prevedere espressa rinuncia da parte dell'aggiudicatario a far valere nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza e sussistenza del bene oggetto della presente vendita. La procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi.

Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad espletare qualsiasi procedura eventualmente prevista dallo statuto della società partecipata per rendere opponibile alla stessa il trasferimento della partecipazione, fermo restando che la cessione si intenderà perfezionata, si da divenire definitiva, a prescindere dal buon esito della suddetta procedura.

Stefania Perna

A norma dell'art. 10 dello Statuto societario, il curatore provvederà a comunicare ai soci aventi diritto di prelazione il presente avviso di vendita, nonché il provvedimento autorizzativo del G.D. che autorizza la vendita.

Decorso il termine previsto dallo statuto societario senza che i soci abbiano presentato alcuna offerta in prelazione, secondo i termini di seguito precisati, l'aggiudicazione provvisoria dovrà intendersi definitiva.

PREZZO BASE DI VENDITA

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore al prezzo base come di seguito indicato:

Lotto unico: prezzo base € 51.118,08, oltre ad oneri e imposte di legge a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' E FORMALITA' DELLA VENDITA

La **VENDITA SENZA INCANTO** avverrà il giorno

31 ottobre 2022 alle ore 16.00

presso lo studio del curatore dott.ssa Stefania PERNA, sito in Verona, Via Anfiteatro n. 9.

Ognuno, tranne il debitore, può formulare l'offerta per l'acquisto del lotto unico, personalmente o a mezzo di procuratore legale.

Per partecipare alla gara tutti gli offerenti devono conoscere la lingua italiana ed essere presenti, personalmente o a mezzo di procuratore legale, pena l'esclusione.

Le offerte, non inferiori al prezzo base di vendita, dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 28 ottobre 2022**, presso l'ufficio dello scrivente curatore sito in Verona, Via Anfiteatro n. 9, in busta chiusa, unitamente ad un assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento nella misura di almeno il 10% del prezzo offerto, a titolo di **cauzione**.

La cauzione versata dall'offerente, a garanzia della propria offerta irrevocabile di acquisto, sarà ritenuta valida ai fini della partecipazione alla presente gara.

La cauzione sarà restituita all'offerente che non diventi aggiudicatario.

L'offerta dovrà qualificarsi come **irrevocabile ed incondizionata** a pena di inefficacia della stessa e dovrà contenere:

- per le persone fisiche: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestata la partecipazione (non sarà possibile intestare la partecipazione a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, sottoscrizione da parte dei genitori in caso di offerente minorenni, o di chi esercita la patria potestà, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta. In ogni caso andrà allegato il documento di riconoscimento dell'offerente.

- per le persone giuridiche: la ragione sociale, il codice fiscale e/o partita IVA, sede legale, visura camerale aggiornata dalla quale risulti la vigenza del soggetto giuridico, l'assenza di procedure concorsuali, tutti i dati del legale rappresentante in carica e la puntuale dichiarazione dei rispettivi poteri, come previsti dall'atto costitutivo o dallo statuto, ovvero da apposita ed idonea assemblea dell'organo competente. In tale ultimo caso andrà allegata anche copia della delibera contenente la delega e l'attribuzione dei poteri;

- procura notarile in caso di partecipazione a mezzo di procuratore legale;

- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base di vendita, pena la nullità dell'offerta;

- espressa dichiarazione di assunzione di ogni onere/spesa inerente il trasferimento, comprese quelle fiscali e notarili;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente bando e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi contenute senza alcuna riserva.

Andrà inoltre allegata apposita autocertificazione dichiarazione antimafia che gli offerenti devono presentare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e art. 67 D. Lgs n. 159/06/09/2011: *"Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false sotto la propria responsabilità DICHIARA che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di*



decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, di non essere sottoposto/a a procedure di liquidazione o a procedure concorsuali, di non essere sottoposto/a alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) D. Lgs. N. 231/01".

L'offerta sarà ritenuta invalida se inferiore al prezzo base di vendita, se sottoposta a condizione, nonché qualora sia presentata oltre il termine per il deposito sopra indicato, ovvero priva di anche uno solo dei contenuti o degli allegati sopra specificati.

Le offerte ritenute invalide saranno escluse dalla vendita.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare e sono in ogni caso esclusi dalla partecipazione al presente bando di gara:

- soggetti residenti in Paesi extra UE compresi nella c.d. "black list" di cui al DM 18/11/2015;
- società fiduciarie;
- soggetti sottoposti a procedure di liquidazione o a procedure concorsuali;
- soggetti per i quali non siano identificabili i soggetti che esercitano il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- soggetti sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) D. Lgs. N. 231/01;
- soggetti nei cui confronti siano state disposte misure di prevenzione previste dal D. Lgs n. 159 06/09/2011 (Codice Antimafia).

DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA e GARA TRA GLI OFFERENTI

L'apertura delle buste avverrà il giorno **31 ottobre 2022 alle ore 16,00** presso lo studio del curatore dott.ssa Stefania PERNA, sito in Verona, Via Anfiteatro n. 9, alla presenza degli offerenti.

Nel caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base come sopra individuato, i beni si intenderanno provvisoriamente aggiudicati all'offerente, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione riconosciuto ai soci da esercitarsi nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto della società partecipata, come di seguito precisato.

Nel caso in cui siano presentate più offerte di importo pari a superiori al prezzo base, come sopra individuato, si procederà immediatamente ad una gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta e con rilancio minimo obbligatorio di € 2.000,00.

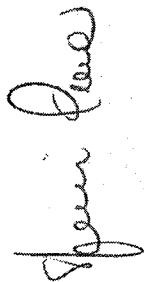
I beni saranno provvisoriamente aggiudicati al miglior offerente all'esito della gara. All'offerente che non risulti aggiudicatario sarà immediatamente restituito l'assegno depositato a titolo di cauzione.

L'aggiudicazione non potrà essere definitiva poiché, come previsto dallo Statuto ed in conformità alla normativa civilistica, il Curatore comunicherà ai soci, a mezzo di lettera raccomandata a.r., o con qualsiasi mezzo che fornisca la prova dell'avvenuto ricevimento, gli elementi essenziali della migliore offerta ricevuta, o dell'unica offerta valida ricevuta, al fine di consentire l'esercizio del **diritto di prelazione**.

Entro trenta giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) dell'offerta di prelazione con lettera raccomandata a.r., o dalla data di ricezione dell'offerta con altro mezzo, il socio che intende esercitare la prelazione dovrà, a pena di decadenza, presentare, con ogni mezzo che possa fornire prova certa di avvenuta consegna, un'offerta di pari prezzo oltre oneri e imposte di trasferimento.

Decorso il suddetto termine senza che i soci si avvalgano del diritto di prelazione, l'aggiudicazione provvisoria diventerà definitiva.

Il curatore, in ogni momento della procedura e fino al perfezionamento della vendita, avrà la facoltà di sospendere ovvero di non portare a compimento la procedura di vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F. ove pervenga, entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, offerta d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, determinando, in tale ipotesi, le modalità di una eventuale ulteriore gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione o alla vendita senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di tipo



risarcitorio, restitutorio, ovvero proporre azioni di esecuzione in forma specifica ex art. 2932 c.c., fermo il solo obbligo di restituzione delle cauzioni versate, rimanendo a carico degli offerenti o aggiudicatari ogni alea, rischio ed onere connesso all'esercizio di dette facoltà.

PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE E FORMALITA'

Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, nonché l'importo delle ulteriori spese, imposte e compensi notarili, tutti a carico di parte acquirente, dovranno essere versati mediante assegno circolare intestato al Fallimento, contestualmente all'atto notarile di vendita, da stipularsi entro n. 60 giorni decorrenti: dalla data di spedizione della conferma dell'aggiudicazione da parte del curatore, ove trasmessa a mezzo raccomandata a.r. (risultante dal timbro postale), o dalla data di consegna in caso di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

L'atto di trasferimento sarà stipulato a ministero del notaio che sarà indicato dal Curatore in seguito alla ricezione di eventuali offerte.

In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, e/o di mancata stipula dell'atto notarile, l'aggiudicatario si intenderà decaduto e si provvederà all'incameramento della cauzione.

Tutte le spese inerenti la vendita, fiscali e non, comprese le spese e i compensi notarili, di registrazione, trascrizione, vulture ed accessorie, si intendono poste a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge, ed in particolare gli artt. 105,107 e 108 L.F.

Della vendita sarà data pubblica notizia mediante pubblicazione del presente avviso sul Portale delle vendite pubbliche presso il Ministero della Giustizia, sul sito ufficiale del Tribunale di Verona www.tribunale.verona.it sul sito www.asteimmobili.it e sui portali collegati, sul sito ufficiale del Tribunale di Catania www.tribunalecatania.it.

Il presente avviso non costituisce proposta irrevocabile né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e s.s. del D.Lgvo 58/1998.

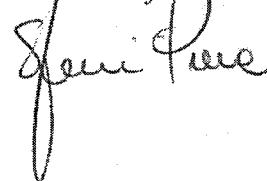
Il trattamento dei dati indicati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgvo. 30.6.2003 n. 196; ai sensi degli artt. 7 e 13 di tale provvedimento, il trattamento dei dati personali avverrà per finalità e con modalità strettamente necessarie o strumentali per consentire l'accertamento dell'idoneità degli offerenti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima. Titolare del trattamento è il sottoscritto curatore.

Ulteriori informazioni presso lo studio del curatore dott.ssa Stefania Perna, Via Anfiteatro n. 9, 37121 Verona, tel. 045/8003635 fax 045/8001477, posta elettronica Stefania.perna@revcomm.it.

Verona, 7 settembre 2022

Il curatore

Dott.ssa Stefania Perna



N. 169 R.F. del 14/10/2015 - N. 170 SENT.

ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO che si comunica ai sensi dell' art 17 L.F

COMUNICAZIONE ai sensi dell'art 136 del c. p. c. a:

- C.C.I.A.A. di VERONA
- CURATORE: dott.ssa Stefania PERNA
Via Anfiteatro, 9 37121 VERONA
- C.F.: PRNSFN69H59D708I
- Istanti: FAUS DURA s.a.s. rif. N. 365/15 I.F. avv. Elena Maria Granatello avv. Alessandro Rossignoli
- SIMONA ARPINATI +1 rif. N. 417/15 I.F. con avv. Nicola Gramantieri
- UFFICIO PROVINCIALE DEL TESORO di VERONA

CONSIGLIO NOTARILE di VERONA

ARCHIVIO NOTARILE di VERONA

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI
E MOBILIARI - S E D E

TRIBUNALE DI VERONA

CANCELLERIA CIVILE DEL TRIBUNALE DI VERONA

POSTE ITALIANE SpA - R.A.M. 4 - di VERONA
Per inoltro della corrispondenza della Società fallita
al Curatore

AGENZIA DELLE ENTRATE di VERONA I

AGENZIA DELLE DOGANE

UFFICIO di VENEZIA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA
SEZIONE FALLIMENTARE

In ottemperanza al disposto dell'art. 17 L.F.
si comunica che questo Tribunale in camera di
consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(Omissis)

Dichiara il fallimento di: **Frutta Oltremare Import-Export S.r.l. in liquidazione** con sede in Verona, via Sommacampagna n. 63. P.IVA: 03415070238, in persona del liquidatore Elio D'Antrassi (CF: DNTLEI54S17H501Z), nato a Roma il 17/11/1954, residente in Negrar, via Rovereti 24,

ATTIVITA': commercio all'ingrosso di frutta e verdura fresca e conservata, di succhi di frutta e concentrati, di bevande, vino, birra e loro derivati, di semilavorati vegetali;

NOMINA Giudice Delegato:

dott. Pierpaolo LANNI

NOMINA Curatore:

dott. Stefania PERNA

STABILISCE che l'adunanza in cui si procederà alla verifica dello stato passivo abbia luogo davanti al Giudice Delegato, nel suo ufficio presso il Tribunale di Verona, il 10/02/2016 ore 11:30

ASSEGNA ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per la trasmissione in formato digitale (con firma digitale o scannerizzato) delle loro domande all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Curatore e risultante dal registro delle Imprese, con avvertenza che eventuali domande presentate successivamente al detto termine, saranno considerate tardive, inderogabilmente, a norma dell'articolo 101, nuovo testo, della Legge Fallimentare. Verona, 14/10/2015

F.to Il Funzionario Giudiziario
M.L. Armenio

F.to Il Presidente
dott. Fernando Platania

Estratto conforme all'originale.

Verona, 14/10/2015



Il Funzionario Giudiziario
FERNANDO PLATANIA
(Firma)



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE C.P. DI VERONA
SEZIONE FALLIMENTARE

N. 170/15 S.F.
N. 169 R.F.
N. 253 REP.

riunito in camera di consiglio nella seguente composizione:

| | |
|-------------------------|------------------|
| dott. Fernando Platania | Presidente |
| dott. Massimo Coltro | Giudice |
| dott. Pierpaolo Lanni | Giudice Relatore |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

avente ad oggetto la dichiarazione di fallimento della Frutta Oltremare Import-Export S.r.l. in liquidazione, ad istanza della Faus Dura Sas (RG Prefall 365/15) e di Simona Arpinati e Simone Bassi (RG Prefall 417/15):

- letta l'istanza presentata il 2/7/15 dalla Faus Dura s.a.s. e l'istanza presentata da Simona Arpinati e Simone Bassi 29/7/15 con le quali è stato chiesto la dichiarazione di fallimento della Frutta Oltremare Import-Export S.r.l. in liquidazione, sul presupposto dell'omesso pagamento di crediti superiori alla soglia prevista dall'art. 15 LF e dello stato di insolvenza del debitore (comprovato, tra l'altro, dai tentativi infruttuosi di esecuzione forzata);
- letta la comparsa di costituzione della società debitrice, con cui si è riconosciuta la sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di fallimento, in esito alla dichiarazione di inammissibilità della domanda di concordato preventivo dalla stessa depositata;
- ritenuto che il debitore è imprenditore commerciale esercente attività di: commercio all'ingrosso di frutta e verdura fresca e conservata, di succhi di frutta e concentrati, di bevande, vino, birra e loro derivati, di semilavorati vegetali;
- considerato che i crediti degli istanti e lo stato di insolvenza non sono contestati;
- considerato che dai bilanci depositati dalla società debitrice risulta escluso il possesso congiunto dei requisiti previsti dalle lettere a, b e c art. 1 L.F.:

letti gli artt. 1, 5, 6, 9, 15, 16 e segg. Legge Fallimentare, come novellati;

P. Q. M.

dichiara il fallimento di: **Frutta Oltremare Import-Export S.r.l. in liquidazione** con sede in Verona, via Sommacampagna n. 63, P.IVA: 03415070238, in persona del liquidatore Elio D'Antrassi (CF: DNTLEI54S17H501Z), nato a Roma il 17/11/1954, residente in Negrar, via Rovereti 24, attività: commercio all'ingrosso di frutta e verdura fresca e conservata, di succhi di frutta e concentrati, di bevande, vino, birra e loro derivati, di semilavorati vegetali; nomina Giudice Delegato il dott. **PIERPAOLO LANNI**;

nomina curatore la dott.ssa Stefania Perna che provvederà entro 10 gg alla comunicazione al registro delle Imprese dell'indirizzo di posta elettronica della procedura;

ordina al fallito di depositare entro 3 giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori;

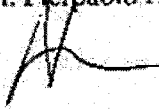
stabilisce che l'adunanza in cui si procederà alla verifica dello stato passivo abbia luogo davanti al Giudice Delegato, nel suo ufficio presso il Tribunale di Verona il **10/2/2016 11:30**;

assegna ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito, il **termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza** per la trasmissione in formato digitale (con firma digitale o scannerizzato) delle loro domande all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Curatore e risultante dal registro delle Imprese, con l'avvertenza che eventuali domande presentate successivamente al detto termine, saranno considerate tardive, inderogabilmente, a norma dell'articolo 101, nuovo testo, della Legge Fallimentare;

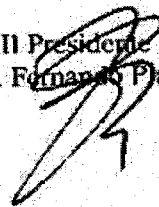
dispone, ai sensi dell'articolo 17 della Legge Fallimentare, la notifica al fallito e al P.M. su richiesta del cancelliere, della presente sentenza e la comunicazione di un estratto al curatore, nonché l'annotazione dello stesso estratto nel Registro delle Imprese di Verona.

Verona **12/10/2015**

Il Giudice Estensore
dott. Pierpaolo Lanni



Il Presidente
dott. Francesco Platania



TRIBUNALIO DI VERONA

Il Curatore
Stefania Perna

